

Noleggio auto a lungo termine

Un canone mensile fisso.
Tutti i servizi inclusi.



MARKETING

TREND METER

TECH & DIGITAL

MEDIA

SOCIAL

CAMBI POLTRONA

INTERVISTE

FOCUS

TIME OUT

FIERE

HOME » MEDIA » 30 ANNI DOPO MANI PULITE, UN PODCAST SU GIUSTIZIA E COMUNICAZIONE



30 anni dopo Mani pulite, un podcast su giustizia e comunicazione

Postato da: Redazione il: Febbraio 21, 2022 In: MEDIA, slider

Stampa Email

Nella settimana che segna i 30 anni dall'inizio della serie di inchieste giudiziarie Mani pulite, e che vede ancora protagonisti - su fronti diversi in ambito giustizia - sia **Gherardo Colombo** sia **Piercamillo Davigo**, il **Festival della Comunicazione** ripropone uno dei propri incontri più partecipati e applauditi di sempre, nella veste rinnovata del formato podcast. **"Giustizia e comunicazione, prima durante e dopo Mani pulite"** è il titolo del dibattito ospitato a Camogli alla terza edizione del Festival in cui gli ex magistrati Colombo e Davigo - che insieme a Francesco Greco e Antonio Di Pietro costituivano il pool dell'inchiesta - dialogano con la conduzione di **David Parenzo**. In un vivace e profondo confronto sulle vicende degli anni Novanta, si va oltre gli aspetti giuridici, politici e processuali, arrivando ad affrontare il tema del ruolo della comunicazione, dei media e del giornalismo nel raccontare in modo efficace e deontologico le rivelazioni su un sistema fraudolento e corrotto che coinvolgeva molta della politica e dell'imprenditoria italiana.

A trent'anni da Mani pulite, il Festival della Comunicazione ripropone il tema del rapporto tra giustizia e comunicazione in un podcast con Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo

"I titoli dei giornali contavano relativamente poco, quello che ha contato molto nella comunicazione è stata l'informazione puntuale", racconta Piercamillo Davigo. "A differenza di quanto è accaduto negli anni successivi, dove c'è stato un progressivo affinamento delle tecniche di travisamento, i fatti che emergevano erano così tanti e così sconcertanti per l'opinione pubblica che parlavano da soli: i giornali dell'epoca avevano pochi commenti e molte notizie". "Soprattutto per i ragazzi, per chi non ha vissuto quegli anni", aggiunge Gherardo Colombo raccontando Tangentopoli, "è necessario far conoscere quella che per loro è storia, affinché possano scegliere al giorno d'oggi. Se non conosci il passato non puoi orientarti nel presente, anche se molto dipende da come la comunicazione e le ricostruzioni sono fatte".

Cerca...

NEWSLETTER

Inserendo i tuoi dati accetti
[informativa sulla privacy](#)

Name*

Email*

ISCRIVITI

